

Data	Testata	Edizione	Pagina
20.09.16	Gazzetta del Sud	CS	32

L'episodio ieri mattina a Paola

Depuratore, allarme per uno sversamento

Dopo le segnalazioni sul posto è intervenuta la capitaneria di porto

PAOLA

L'ennesimo sversamento dal depuratore di Paola ha fatto suonare ieri mattina il campanello di allarme. Ancora una volta la capitaneria è dovuta intervenire dopo le segnalazioni ricevute. Si tratterebbe questa volta di fanghi della depurazione che a causa delle eccezionali precipitazioni sarebbero state trasportate nel torrente vicino all'impianto e poi a mare. La scia era ben visibile anche dagli uffici della procura di Paola che è stata allertata della situazione. Il problema è rappresentato, come spesso accade d'inverno, dalla mancata separazione delle acque nere da quelle bianche. Il danno sarebbe attribuibile alla pioggia ma nel contempo servirebbero anche appositi interventi, per i quali, a suo tempo, il comune di Paola

aveva chiesto un finanziamento alla regione Calabria. Una vasca per la separazione era stata progettata ma mai però negli effetti ha avuto l'ok la sua realizzazione. E così un altro fascicolo di indagine si aprirà sul caso. Due procedimenti sono ormai stati definiti dalla procura, uno dei quali vede quali indagato anche il sindaco di Paola, mentre l'altro relativo all'abbandono di fanghi della depurazione è giunto dal Gip con il rinvio a giudizio tra gli altri del responsabile di Lao Pools. Su un altro presunto caso di inquinamento (avvenuto a giugno) si attendono invece i campionamenti. ◀ (f.m.s.)

